

Consiglia 73 Tweet

CRONACHE
24/11/2012

La scuola in piazza, Roma blindata Petardi al ministero della Giustizia

Sit-in e cortei in tutta Italia, nuova protesta alla sede del Guardasigilli. Cobas, militanti di CasaPound e studenti: «La nostra lotta continua»

È in una Roma blindata che oggi Cobas della scuola, studenti e precari sono tornati a sfilare contro la privatizzazione di scuola e università e per rivendicare il diritto ad avere un futuro. Dei tre cortei in programma per oggi nella capitale, quello degli appartenenti ai comitati di base - «10mila» secondo il leader Piero Bernocchi -, partiti da piazza della Repubblica, si è concluso a piazza Sant'Andrea della Valle. Alla testa del corteo, una manifestante con scotch sulla bocca, rosario nella mano destra e una bandiera dei sindacati di base nell'altra. Un gesto simbolico per riportare l'attenzione anche sulla Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, che si celebrerà domani. A seguire gli striscioni «Picchiatemi, sono una donna», «la crisi è violenza sul corpo delle donne» e «libere di scegliere, pronte a reagire».



Protesta davanti alla stazione metro Piramide, Roma

+ La rivolta delle divise "Noi pronti a scansarci" FRANCESCO GRIGNETTI

+ "Siamo venuti già menati" Nel corteo vince l'ironia ROBERTO GIOVANNINI



FOTOGALLERY
Roma scende in piazza sit-in e cortei



VIDEO
Roma, cortei di studenti per le vie della città



VIDEO
Studenti e Cobas La protesta città per città



FOTOGALLERY
Foto e video, la protesta sui social network

Per gli studenti, appuntamento a Piramide e all'Università La Sapienza. Da lì il serpentone si è spostato in direzione Lungotevere, per raggiungere il ministero della Giustizia in via Arenula. Il passaggio sotto la sede del Guardasigilli Paola Severino è stato accompagnato da lanci di fumogeni e petardi e scandito da urla («Siamo gli stessi del 14 novembre» e «Israele va distrutto») e fischi. In tutto, pochi minuti concitati proprio dove dieci giorni fa venne sparato un lacrimogeno che andò a colpire una finestra del dicastero. A proteggere l'edificio un cordone di polizia in tenuta antisommossa.

L'ultimo corteo, quello organizzato da Casapound, ha invece preso il via a metà pomeriggio. Dietro uno striscione con le effigi di Monti, Fornero, Bersani, Alfano e lo slogan «Falli piangere», inquadri in fila per sei, i militanti hanno cominciato la loro marcia sventolando una bandiera rossa con la tartaruga bianca su fondo nero, simbolo del movimento dei «fascisti del terzo millennio».

«Torniamo in piazza - ha detto stamattina Federico del Giudice, portavoce della Rete della Conoscenza - per dimostrare come gli studenti non abbiano paura malgrado la spaventosa repressione ordinata dalla forze dell'ordine il giorno dello sciopero europeo e per rivendicare come la nostra generazione abbia la volontà di lottare contro le politiche di austerità che in Italia, come in altri paesi europei, hanno distrutto il welfare ed eliminato i diritti». Centinaia, intanto, le scuole occupate in tutta Italia per protestare contro l'ex Pdl Aprea e la privatizzazione della scuola pubblica, ha osservato invece Roberto Campanelli, coordinatore dell'Unione degli studenti.

Palermo, il funerale dell'istruzione

Anche nel capoluogo siciliano migliaia di studenti si sono mobilitati occupando piazze e strade. Sono spuntati petardi e fumogeni, contorni di una protesta «contro l'austerità del governo Monti», il cui simbolo è una bara nera con la scritta «Cultura. Qui giace il nostro futuro». Uova sono state lanciate contro la sede del Giornale di Sicilia, ma l'obiettivo di colpire tutte le testate, «contro il tentativo da parte dei media di dividere gli studenti in buoni e cattivi».

Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli



+ Web, quello che i ragazzi non dicono



+ Andrea, dietro il dramma omofobia la generazione ingabbiata da Facebook



+ "Siamo venuti già menati" Nel corteo vince l'ironia



+ Cacciatore uccide per sbaglio il figlio



+ La scuola in piazza, Roma blindata Petardi al ministero della Giustizia



+ Blitz nel cuore di Scampia Catturato il latitante Abete

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto.

Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!

Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)

[Accedi a Facebook](#)